

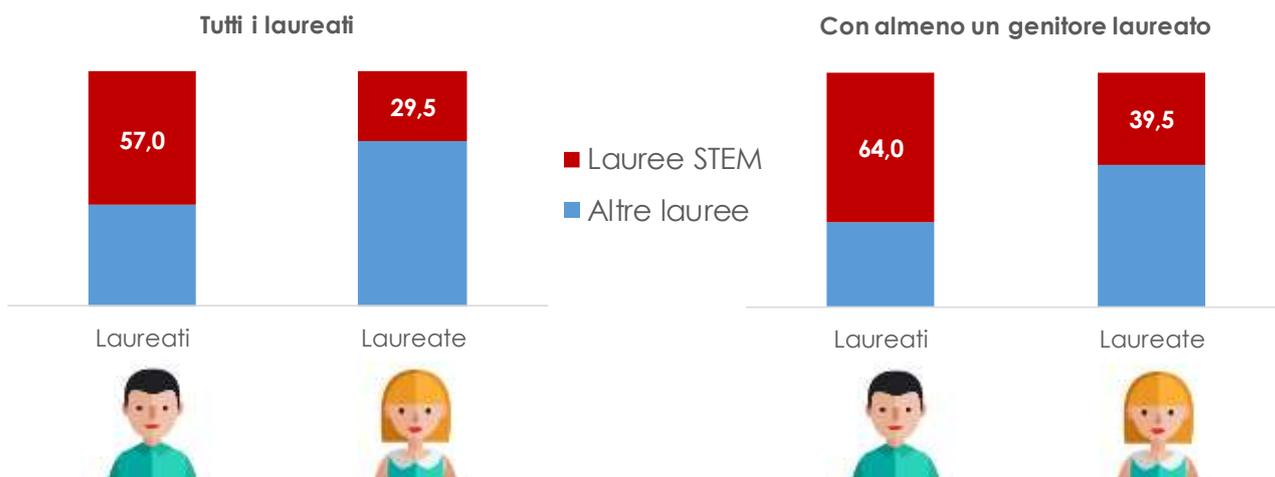


## MENO LAUREATE NEI CORSI STEM E MENO MOBILITÀ RISPETTO AI LAUREATI

Le donne meno frequentemente sono presenti in corsi che afferiscono alle discipline delle Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica (di seguito STEM): sul totale dei laureati afferiscono all'area STEM il 29,5% delle donne e il 57% degli uomini.

Tali percentuali sono influenzate dal livello educativo della famiglia di provenienza più marcatamente per le donne che per gli uomini. Nel sottogruppo di laureati con almeno un genitore laureato, la quota di donne laureate in discipline STEM cresce di 10 p.p., mentre per gli uomini di 7 punti.

FIG. 1 QUOTA DI LAUREATE E LAUREATI NEL 2020 IN CORSI STEM SUL TOTALE E NEL SOTTOGRUPPO CON ALMENO UN GENITORE LAUREATO



Fonte: elaborazioni IRES Piemonte su dati AlmaLaurea

*Le donne si spostano meno degli uomini per motivi di studi.*

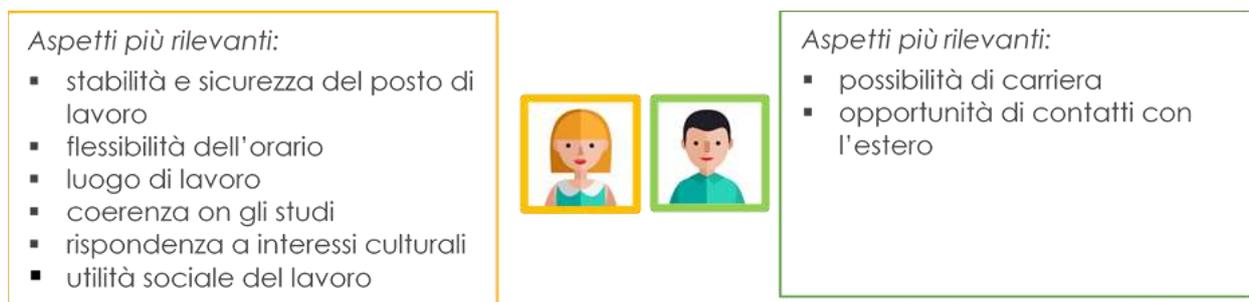
Le donne in generale si spostano per motivi di studio meno degli uomini: il dato più recente sui laureati nel 2021, mostra come a migrare sia il 37% dei laureati uomini e il 30% delle donne, dato che viene confermato anche da precedenti indagini. Questa differenza si riflette anche nella mobilità per lavoro, cosicché, una volta conseguita la laurea, sono più gli uomini a lavorare fuori dal Piemonte: dopo cinque anni dal conseguimento della laurea lavora in una regione diversa dal Piemonte il 30% degli uomini e il 25% delle donne.

## COSA PENSANO LE LAUREATE E I LAUREATI DEGLI ASPETTI RILEVANTI DEL LAVORO

Circa agli aspetti che laureate e laureati dichiarano di ritenere rilevanti nella ricerca del lavoro, le opinioni tra i due gruppi in alcuni casi risultano divergenti. Le laureate si dichiarano maggiormente intenzionate a ricercare stabilità e sicurezza del posto di lavoro (+5 p.p. rispetto agli uomini), flessibilità di orario (+3 p.p.) e in generale sono maggiormente interessate alla coerenza del lavoro con gli studi (+5 p.p.), alla rispondenza dell'occupazione a interessi culturali (+8 p.p.) e all'utilità sociale (+11 p.p.).

Gli uomini, invece, ricercano maggiormente attività che forniscano maggiori possibilità di carriera e risultano particolarmente interessati a opportunità di lavoro che forniscano contatti con l'estero.

FIG. 2 ASPETTI RITENUTI RILEVANTI NELLA RICERCA DEL LAVORO DA LAUREATE E LAUREATI 2020



Fonte: elaborazioni IRES Piemonte su dati AlmaLaurea

## IL GENDER GAP NEGLI ESITI OCCUPAZIONALI

Cosa accade quando le laureate e i laureati si affacciano sul mondo del lavoro? L'analisi sugli esiti occupazionali mostra differenze importanti tra i due gruppi sia nell'inserimento lavorativo che nelle caratteristiche del lavoro svolto.

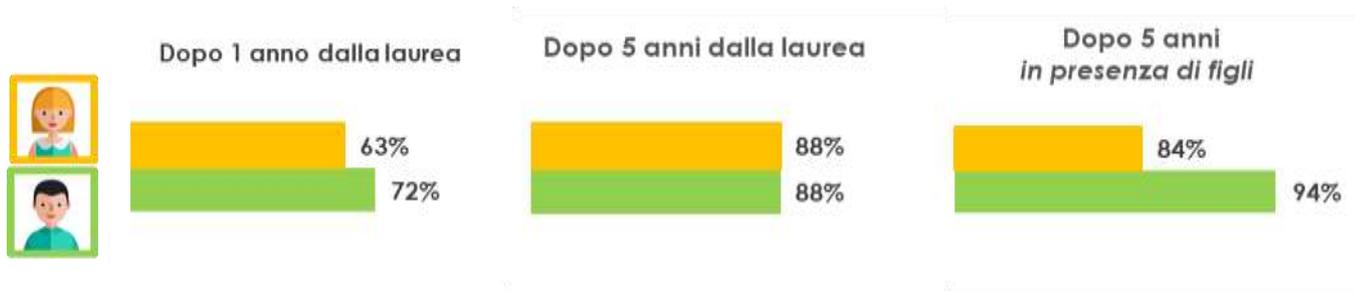
Prendendo in esame i laureati magistrali biennali intervistati nel 2021 dopo un anno dal conseguimento del titolo, gli uomini risultano occupati nel 72% dei casi, le donne nel 63%, con un differenziale di 9 p.p. a favore dei primi. Per le laureate risulta maggiore la quota di quante sono alla ricerca di un lavoro (16,5% contro il 10% degli uomini).

Con l'aumentare degli anni dal conseguimento del titolo, la percentuale di occupati aumenta e dopo cinque anni dalla laurea il divario di genere nella quota di occupati sembra azzerarsi, raggiungendo un valore dell'88% per entrambi, indipendentemente dal genere.

*Ad un anno dal titolo magistrale biennale: 72% degli uomini occupati contro il 63% delle laureate.*

In presenza di uno o più figli, però, le donne risultano nuovamente penalizzate e la forchetta sul tasso di occupazione si amplia nuovamente, portando gli uomini ad una quota di occupati pari al 94% e le donne all'84%, con una distanza di 10 p.p.

FIG. 3 TASSO DI OCCUPAZIONE DI LAUREATE E LAUREATI DOPO UN ANNO DAL TITOLO, DOPO CINQUE ANNI E IN PRESENZA DI FIGLI



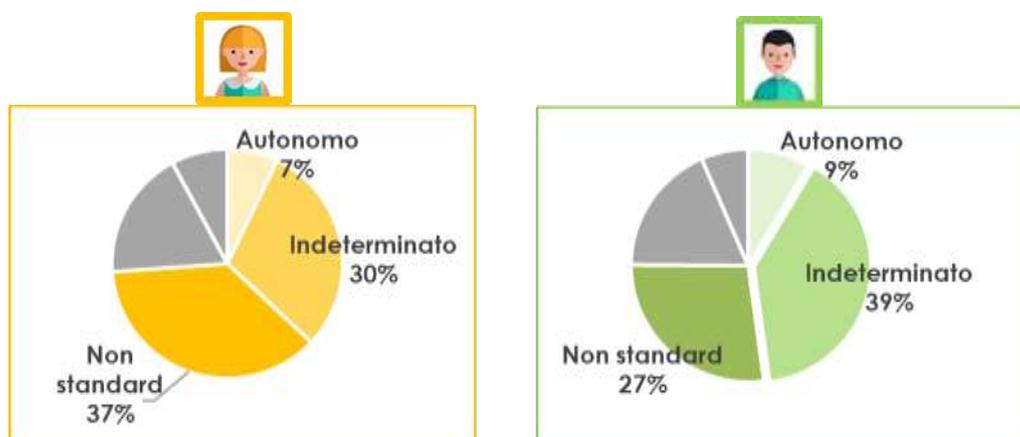
Fonte: elaborazioni IRES Piemonte su dati AlmaLaurea

## CONDIZIONI DI LAVORO: CONTRATTO E RETRIBUZIONE

In termini di contratto di lavoro ad un anno dalla laurea, gli uomini svolgono in maggior misura un lavoro alle dipendenze con un contratto a tempo indeterminato oppure autonomo, le donne risultano invece impiegate in misura maggiore con contratti non standard; questo potrebbe essere in parte influenzato dalla quota maggiore di donne impiegate nel settore pubblico.

A cinque anni dalla laurea cresce la quota di contratti stabili per entrambi i gruppi, ma permane una differenza di 8 punti percentuali a favore degli uomini (ha un contratto stabile l'81% dei laureati e il 73% delle laureate).

FIG. 4 CONTRATTO DI LAVORO DI LAUREATE E LAUREATI NEL 2020, DOPO UN ANNO DALLA LAUREA



Fonte: elaborazioni IRES Piemonte su dati AlmaLaurea

Anche in termini retributivi si conferma il vantaggio persistente della componente maschile, già emerso da precedenti analisi e a livello nazionale. Le differenze retributive si rilevano già nel breve periodo ma si mantengono significative anche dopo cinque anni dal conseguimento della laurea.

In particolare, a un anno dalla laurea, gli uomini percepiscono, in media, circa il 12% in più: i laureati magistrali guadagnano 1.543 euro netti mensili e le laureate 1.378 euro.

FIG. 5 RETRIBUZIONE MENSILE NETTA DI LAUREATE E LAUREATI NEL 2021, DOPO CINQUE ANNI DALLA LAUREA




---

*Si confermano le differenze di retribuzione tra laureati a sfavore delle donne.*

---

Fonte: elaborazioni IRES Piemonte su dati AlmaLaurea

A cinque anni dalla laurea, la retribuzione aumenta per entrambi i gruppi ma quella delle donne rimane sempre inferiore: il guadagno mensile netto per gli uomini è pari a 1.875 euro, il 16% in più dei 1.620 euro netti percepiti dalle donne.

Peraltro, le differenze permangono sia a parità di laurea (il vantaggio retributivo degli uomini si conferma in tutti i gruppi) sia a parità di settore di attività pubblico o privato: in particolare nel settore privato la differenza retributiva arriva a sfiorare i 300 euro netti mensili.

---

Articolo Sisform 2/2022 (dicembre)

Contatta: Daniela Musto, [musto@ires.piemonte.it](mailto:musto@ires.piemonte.it)

Per approfondimenti:

Gli esiti occupazionali dei laureati, di Daniela Musto in [Osservatorio Istruzione e formazione professionale. Piemonte 2022](#)

Visita: [www.sisform.piemonte.it](http://www.sisform.piemonte.it), [www.ossreg.piemonte.it](http://www.ossreg.piemonte.it)

SISFORM è l'Osservatorio sul Sistema formativo piemontese realizzato da IRES Piemonte e Regione Piemonte con fondi FSE

---